

# Il centro del fiume

(1977)

di Pierangelo Bertoli

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano

Tags: comunisti/socialisti

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/il-centro-del-fiume>

Figure di carta che bevono nuovi pensieri  
e fragili miti creati dal mondo di ieri  
disperdono giovani forze sottratti al domani,  
lasciando distorte le menti e vuote le mani.

Consumi la vita sprecando il tuo tempo  
prezioso,  
raggeli la mente in un vano e assoluto  
riposo,  
trascorri le ore studiando le pose già viste  
su schermi elettronici oppure su false  
riviste.

E tieni le orecchie tappate agli inviti del  
suono,  
e questa è una polvere grigia che cade sugli  
occhi dei figli dell'uomo.

Deciso a sfuggire il tuo tempo che soffia e  
ribolle,  
non abile a prendere il passo di un mondo che  
corre.  
Coraggio è soltanto una strana parola  
lontana,  
tu cerchi rifugio in un pezzo di canapa  
indiana.

Il sesso che prendi con facile e semplice  
gesto  
rimane ancora e di nuovo soltanto un

pretesto.

E ancora nascondi la testa alla luce del  
sole,  
il sesso è scoperto però hai coperto l'amore.

E tieni le orecchie tappate agli inviti del  
suono,  
e questa è una polvere grigia che cade sugli  
occhi dei figli dell'uomo.

Fai parte di un gregge che vive ignorando il  
domani,  
e corri da un lato e dall'altro ad un cenno  
di cani.

Il mito di un lupo mai visto ti ha fritto il  
cervello  
e corri perfino se il branco ti porta al  
macello.

E dormi nel centro del fiume che corre alla  
meta,  
e niente che possa turbare il tuo sonno di  
seta.  
Qualcuno ti grida di aprire i tuoi occhi  
nebbiosi,  
ma tu preferisci annegare in giorni noiosi.

Non senti che stanno chiamando con voce di  
tuono,  
e questa è una polvere grigia che cade sugli  
occhi dei figli dell'uomo.

## Informazioni

Canzone contenuta nell'album omonimo. Testo di Pierangelo Bertoli e musica di Alfonso Borghi